

129,3 miliardi

Fisco Ritenute Irpef e Iva spingono le entrate

Entrate tributarie nei primi quattro mesi del 2019: la crescita sull'anno precedente è dell'un per cento

Marco Mobili — a pag. 2

PRIMO QUADRIMESTRE 2019

Ritenute Irpef e Iva trainano le entrate

L'imposta sul valore aggiunto cresce tendenzialmente dell'1,9%

Marco Mobili

Maggiori entrate per 1,290 miliardi di euro nel primo quadrimestre 2019. Che, se rapportate ad anno, euro più euro meno, andrebbero anche oltre a quello 0,17 punti percentuali di Pil indicati dal Governo italiano nella risposta al report della Commissione europea che certifica lo sfioramento dei conti pubblici. Dai dati diramati ieri dal Dipartimento delle Finanze, infatti, emerge che complessivamente le entrate tributarie sono cresciute dell'1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente attestandosi a 129,381 miliardi di euro. Un risul-

tato che, per i tecnici del Mef, è stato penalizzato dalle entrate del mese di febbraio che hanno fatto registrare una variazione negativa del 2,3% causata dal minor gettito di 655 milioni e di 712 milioni, rispettivamente dell'imposta sostitutiva sui risultati delle gestioni individuali di portafoglio e della sostitutiva sulle forme pensionistiche complementari e individuali.

A trainare le entrate sono sempre le ritenute Irpef da lavoro dipendente e l'Iva sugli scambi interni. L'imposta sul valore aggiunto, in particolare, nel primo quadrimestre cresce tendenzialmente dell'1,9% pari a un miliardo e 100 milioni in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. A crescere del 5,4% sono soprattutto gli scambi interni ma è ancora troppo presto per attribuire alla fatturazione elettronica risultati mirabolanti. L'Iva registrata dal

Bollettino delle entrate è quella versata da chi le tasse le paga e non le evade. Come specifica la stessa nota del Mef, infatti, l'Iva sugli scambi interni è «influenzata positivamente dall'andamento del mese di gennaio (+17,9%) che ha risentito del meccanismo di versamento dell'imposta relativa al mese di dicembre 2018 (acconto a dicembre e saldo a gennaio)». Non solo. «Il saldo positivo versato a gennaio 2019 ha recuperato l'andamento negativo dell'acconto registrato a dicembre 2018» e per quanto riguarda aprile 2019 «il gettito ha recuperato dei ritardi di contabilizzazione dei versamenti» degli enti pubblici. Se si vuole attribuire un effetto di recupero di gettito dall'evasione vanno segnalati i 261 milioni di euro (+19,3%) registrati sotto la voce «attività di accertamento e controllo» sul fronte Iva. Positivi anche i dati delle entrate da gioco (+5,7%) e tabacco (+0,8%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

